



**unione comuni garfagnana**  
**provincia di lucca**  
 comuni di campignano, careggine, castelnovo di garfagnana, castiglione di garfagnana, fosciandora, galliciano, minucciano, molazzana, piazza al serchio, pieve fosciana, san romano in garfagnana, sillano giungignano, fabbriche di vergemoli, villa collemardina

**PRESIDENTE**  
Nicola Poli

**SEGRETARIO GENERALE**  
Francesco Pinagli

**SERVIZIO PIANIFICAZIONE INTERCOMUNALE**  
Marcello Bernardini - RUP  
Chiara Rossi

**GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE**  
Enzo Cotelli

**piano strutturale intercomunale**

**TAV. G7r - Carta delle problematiche idrogeologiche**  
**Comune di Galliciano**

Scala 1:10.000

**PROGETTO URBANISTICO E VAS**  
Riccardo Luca Breschi - coordinatore  
Giannino Biaggini  
Benedetta Biaggini  
Andrea Giraldi

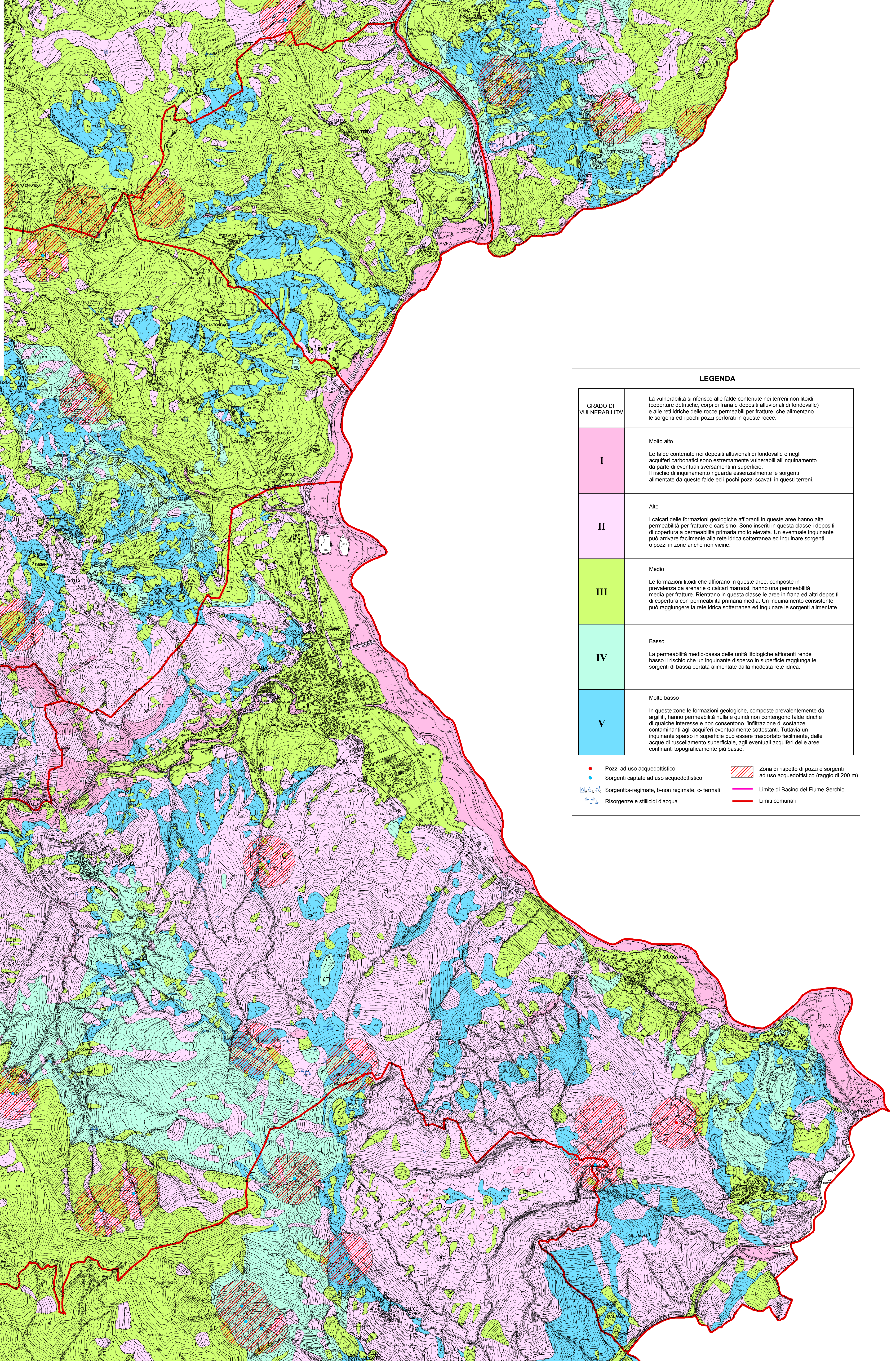
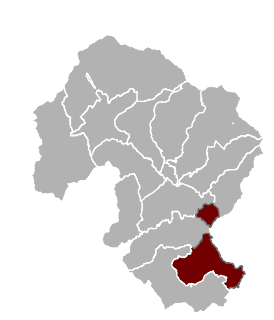
**STUDI GEOLOGICI**  
Gastone Mannori  
Alessandra Musci

**STUDI IDROLOGICO-IDRAULICI**  
Paolo Barsotti

**STUDI AGRONOMICI E FORESTALI**  
Eduardo Viti  
Andrea Fedri

**ASPETTI SOCIOECONOMICI**  
Claudio Salvucci  
Daniele Miranti

**ASPETTI GIURIDICI**  
Guido Giovannelli



**LEGENDA**

GRADO DI VULNERABILITA'	Descrizione
<b>I</b>	<p>Molto alto</p> <p>Le falde contenute nei depositi alluvionali di fondovalle e negli acquiferi carbonatici sono estremamente vulnerabili all'inquinamento da parte di eventuali sversamenti in superficie. Il rischio di inquinamento riguarda essenzialmente le sorgenti alimentate da queste falde ed i pochi pozzi scavati in questi terreni.</p>
<b>II</b>	<p>Alto</p> <p>I calcari delle formazioni geologiche affioranti in queste aree hanno alta permeabilità per fratture e carsismo. Sono inseriti in questa classe i depositi di copertura a permeabilità primaria molto elevata. Un eventuale inquinante può arrivare facilmente alla rete idrica sotterranea ed inquinare sorgenti o pozzi in zone anche non vicine.</p>
<b>III</b>	<p>Medio</p> <p>Le formazioni litoidi che affiorano in queste aree, composte in prevalenza da arenarie o calcari marnosi, hanno una permeabilità media per fratture. Rientrano in questa classe le aree in frana ed altri depositi di copertura con permeabilità primaria media. Un inquinamento consistente può raggiungere la rete idrica sotterranea ed inquinare le sorgenti alimentate.</p>
<b>IV</b>	<p>Basso</p> <p>La permeabilità medio-bassa delle unità litologiche affioranti rende basso il rischio che un inquinante disperso in superficie raggiunga le sorgenti di bassa portata alimentate dalla modesta rete idrica.</p>
<b>V</b>	<p>Molto basso</p> <p>In queste zone le formazioni geologiche, composte prevalentemente da argilliti, hanno permeabilità nulla e quindi non contengono falde idriche di qualche interesse e non consentono l'infiltrazione di sostanze contaminanti agli acquiferi eventualmente sottostanti. Tuttavia un inquinante sparso in superficie può essere trasportato facilmente, dalle acque di ruscellamento superficiale, agli eventuali acquiferi delle aree confinanti topograficamente più basse.</p>

- Pozzi ad uso acquedottistico
- Sorgenti captate ad uso acquedottistico
- Sorgenti a-regimate, b-non regimate, c- termali
- Risorgenze e stilli d'acqua
- Zona di rispetto di pozzi e sorgenti ad uso acquedottistico (raggio di 200 m)
- Limite di Bacino del Fiume Serchio
- Limiti comunali